



Per le vostre domande potete scrivere a:

**REDAZIONE IL MONDO**  
Via A. Rizzoli 8 - 20132 Milano  
Fax 02/2584.3880 - E-mail:  
[ilmondo.professionihelp@rcs.it](mailto:ilmondo.professionihelp@rcs.it)  
Le risposte sono fornite  
con la collaborazione del sito  
[www.professionisti.it](http://www.professionisti.it)

## Una Tobin Tax contro i computer

Quali saranno i possibili effetti della Tobin Tax?

**Dario B., Roma**

Dal 1° marzo 2013 entrerà in vigore in Italia la così detta Tobin Tax, la tassa sulle transazioni finanziarie. Il trasferimento quindi di azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi sui mercati Otc (Over the counter, ovvero Paesi non regolamentati), sarà soggetto a un'imposta sulle transazioni finanziarie con un'aliquota dello 0,2% sul valore dell'operazione. A partire dal 1° luglio 2013 anche i contratti derivati di strumenti finanziari, nati per fini di copertura e ora utilizzati per motivi speculativi, verranno tassati. Questi avranno un'aliquota che varierà a seconda del volume e a conclusione del contratto. Il legislatore però ha previsto che, qualora la compravendita avvenisse nei mercati regolamentati, le aliquote da applicare saranno dimezzate per le azioni (0,1%) e ridotte di 1/5 per i contratti derivati. Sono escluse dalla tassazione tutte quelle società che hanno una capitalizzazione inferiore a 500 milioni di euro, attualmente sono circa 183. La Tobin Tax è nata per difendere i trader dagli high frequency trading systems, sistemi informatici che influenzano i mercati attraverso l'inserimento e/o l'annullamento di ordini in una frazione di secondo. L'effetto che alcuni presumono è quello di uno spostamento dell'operatività verso mercati che non prevedono tale imposta, come quelli valutari.

**Valerio Corallo, Consulente finanziario, W.F.T. S.r.l., Roma**

## Chi è licenziato può ripartire anche ai minimi

Mia sorella sarà licenziata a causa della chiusura del punto vendita di bigiotteria dove lavora. Potrà entrare a far parte del regime dei minimi aprendo una partita iva e iniziando un'attività di vendita nello stesso settore e nello stesso locale dove sta lavorando?

**Elisabetta G., Milano**

Se l'attività inizia ex novo, senza un atto di cessione d'azienda da parte dell'ex datore di lavoro che ha licenziato sua sorella, ritengo possa essere applicabile il regime dei minimi in quanto sua sorella è stata licenziata e ha quindi perso il lavoro. In tal caso, infatti, è evidente che non viene lesa la finalità antielusiva della norma in quanto trattasi di lavoratore che ha perso il lavoro per causa indipendente dalla sua volontà e che utilizza la professionalità acquisita per avviare un'attività d'impresa. Anche il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 185820 del 22 dicembre 2011 specifica, al paragrafo 2, che non si considera mera prosecuzione la circostanza per la quale il contribuente dia prova di aver perso il lavoro e di non essersi quindi dimesso. La presenza di licenziamento con perdita del lavoro non dipendente da propria volontà è elemento essenziale per poter applicare il regime dei minimi anche se la nuova attività di lavoro d'impresa viene svolta nei medesimi locali e chiaramente con un nuovo contratto di locazione commerciale.

**Rag. Maurizio Cason Villa, Studio Cason Villa, Milano**

## La grafologia per l'autografia

Che differenza c'è tra indagine calligrafica e grafologica?

**Un lettore, via e-mail**

Nell'indagine grafologica l'attenzione viene posta sul gesto grafico, considerato quale processo dinamico e complesso, non solo sulle forme delle singole lettere (come nell'indagine calligrafica) e, quindi, sulla scrittura intesa quale prodotto statico. L'obiettivo dell'indagine grafologica è quello di stabilire se un determinato soggetto, tenuto conto delle specifiche capacità grafomotorie e di variazione, sia in grado di modificare la propria scrittura fino a realizzare una grafia compatibile con quella oggetto di accertamento. L'analisi e la valutazione delle forme delle lettere costituisce, quindi, un aspetto parziale da integrarsi con la valutazione dei processi psico-neuro-fisiologici che consentono la produzione di una scrittura e la sua modificazione. Nell'indagine grafologica sono confluiti l'approccio descrittivo calligrafico, oltre a numerosi altri approcci che, nel corso del tempo, si sono occupati di studiare, analizzare, descrivere e confrontare le scritture attraverso metodiche specifiche (grafoscopia, grafometria, grafonomia). Le attribuzioni di perito/consulente calligrafo o/e grafologo vengono adoperate nella pratica quali sinonimi; importante è che l'utente sappia che entrambi i professionisti si occupano di determinare l'autografia di una scrittura e l'autenticità di un documento.

**Dott.ssa Cinzia Altieri,**

**A.S.C. s.a.s. di Altieri Cinzia & C., perito grafologo, Milano**